



Basilica di San Saturnino

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Il pozzo

Davanti alla basilica di S. Saturnino (fig. 1), nella piazza S. Cosimo, durante gli scavi condotti nel 1990 da Letizia Pani Ermini, è venuto alla luce un pozzo quadrangolare, oggi non più visibile. Esso era aperto sul lato nord-est, accessibile tramite una scala ed era chiuso da muri costituiti nella parte inferiore, impostata sulla roccia, da materiali architettonici di spoglio e nella parte superiore da vari materiali litici legati con malta (figg. 2-3). I materiali e i dati stratigrafici permettono di datarlo ad età romana imperiale, in contemporanea con l'uso funerario dell'area.

Nel VI secolo esso viene ristrutturato, con la chiusura del suo lato d'ingresso e la costruzione di un muro circolare tutt'intorno, aperto a nord-est, con corridoio d'accesso delimitato da una struttura sul lato meridionale. Sicuramente funzionale agli usi della necropoli e della costruenda basilica, è stato proposto di interpretarlo come pozzo sacro, probabilmente legato al culto delle acque, di antica data in Sardegna, e al dio toro. Inoltre, nelle fondazioni del muro circolare è stato rinvenuto un cranio di bovino, insieme ad un grosso osso, che secondo alcuni studiosi suggerisce forse una cerimonia di sconsecrazione, di sicura origine pagana ma molto probabilmente già cristianizzata: si tratterebbe quindi di una trasformazione del pozzo sacro da pagano a cristiano.

Nel pieno Medioevo lo spazio circostante il pozzo viene nuovamente ristrutturato, con il parziale abbattimento del muro circolare e la realizzazione di pilastri quadrangolari in muratura rivestiti in laterizi. In età moderna, il pozzo viene collegato ad un sistema di vasche mediante una canaletta.



Fig. 1 - Piazza S. Cosimo: nel punto in cui attualmente è l'aiuola fu individuato il pozzo (foto di Unicity S.p.A.).

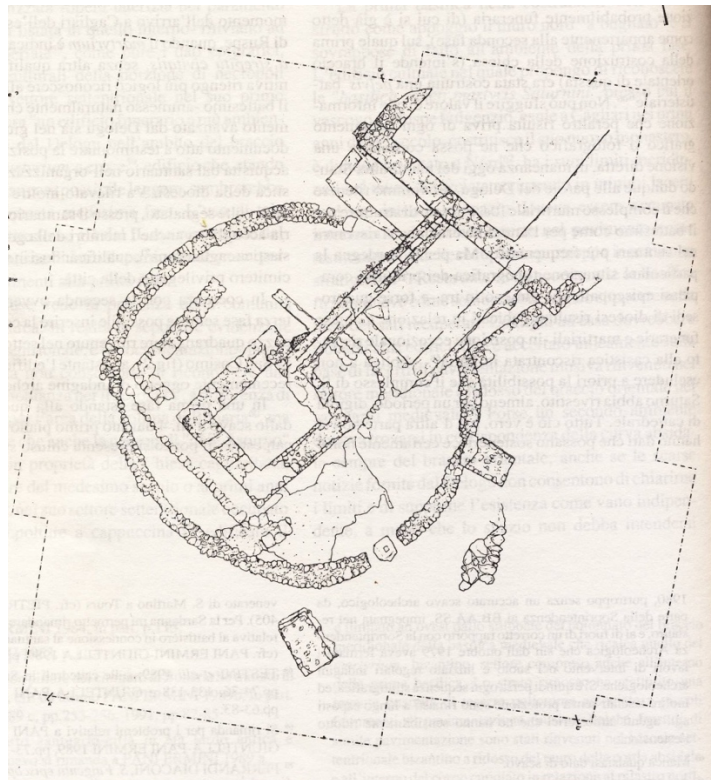


Fig. 2 - Piazza S. Cosimo: planimetria del pozzo (da PANI ERMINI, SPANU 1992, p. 26, fig. 16).

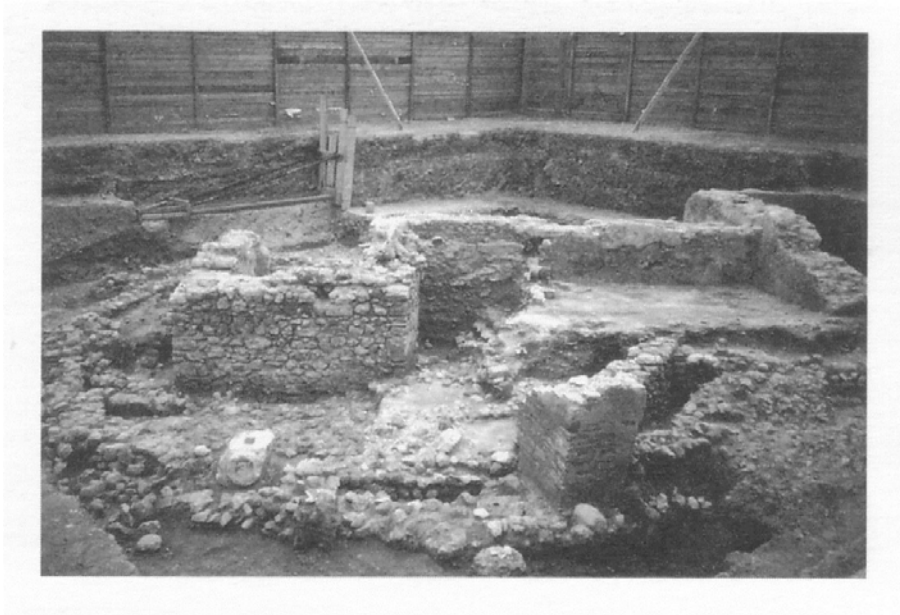


Fig. 3 - Piazza S. Cosimo: il pozzo in fase di scavo (da PANI ERMINI, SPANU 1992, p. 31, fig. 20).

■ Crediti

Coordinamento Prof.ssa Rossana Martorelli

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru

Ricerca preliminare a cura della Dott.ssa Lucia Mura

■ Bibliografia

PANI ERMINI 1982-84 = L. PANI ERMINI, *Ricerche nel complesso di S. Saturno a Cagliari*, in *Rendiconti della Pontificia Accademia Romana d'Archeologia*, 55/56, 111-128.

PANI ERMINI, SPANU 1992 = L. PANI ERMINI, P.G. SPANU, *Aspetti di archeologia urbana: ricerche nel suburbio orientale di Cagliari*, Oristano 1992.

SPANU 1992 = P.G. SPANU, *Lo scavo archeologico di piazza S. Cosimo a Cagliari*, in P. DEMEGLIO, C. LAMBERT eds., *La Civitas christiana. Urbanistica delle città italiane fra tarda antichità e altomedioevo. Aspetti di archeologia urbana. Atti del I Seminario di studio (Torino 1991). Mediterraneo tardoantico e medievale. Quaderni, 1*, Torino 1992, pp. 83-118.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a